



Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1235, 20.09.2026

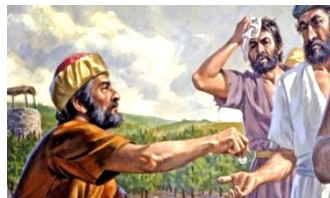


**Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo**



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: «Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò». Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: «Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?». Gli risposero: «Perché nessuno ci ha presi a giornata». Ed egli disse loro: «Andate anche voi nella vigna». Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: «Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi». Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: «Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo». Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: «Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?». Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi». (Mt 20,1-16)



Calendario liturgico

S. Matteo, apostolo e evangelista (f) Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13	21 Lunedì
Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21	22 Martedì
Pr 30,5-9; Sal 118; Lc 9,1-6	23 Mercoledì
Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9	24 Giovedì
Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22	25 Venerdì
Qo 11,9 - 12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45	26 Sabato
25ª Dom. T.O. Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32	27 Domenica

Apriamo i nostri cuori alla logica dell'amore del Padre, che è gratuito e generoso e lasciamoci stupire e affascinare dai suoi «pensieri» e dalle «vie» che non sono i nostri pensieri e non sono le nostre vie.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie

“Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?” A mio parere, questa è la frase più importante del brano evangelico, poiché mette a nudo la logica del mondo contrapponendola a quella del Regno dei Cieli. Chi sta parlando è il padrone di una vigna ad uno dei suoi operai che, chiamato a lavorare sin dall'alba, a fine giornata riceve la stessa paga di coloro che erano stati arruolati nel tardo pomeriggio. Per questo motivo l'operaio si lamenta. Umanamente, il ragionamento degli operai che hanno faticato tutto il giorno non fa una piega: chi ha lavorato di più dovrebbe essere ricompensato maggiormente.

All'inizio, quando il padrone aveva stabilito la paga per il servizio, cioè una moneta, gli operai avevano accettato volentieri; il problema è sorto quando altri operai, impiegati per molto meno tempo, hanno ricevuto lo stesso salario. Secondo la logica umana è palesemente un'ingiustizia...ma non per Dio!

“Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri”. È ovvio che Dio non ragiona come noi: la sua giustizia non è la nostra giustizia, la sua economia non è ‘spicciola’ come la nostra. Noi valutiamo in base al merito e ci aspettiamo di essere ricompensati secondo lo stesso principio, ma il rapporto con Dio non è uno scambio commerciale: ciò che riceviamo non è per merito, è solamente per grazia ed è gratuito, in quanto siamo i suoi figli amati. È un legame d'amore smisurato e incondizionato che precede ogni cosa,

che non dipende dai nostri successi o insuccessi, ma è offerto sempre, a qualsiasi condizione. Dio, essendo Padre, desidera che tutti facciamo parte della sua famiglia; non importa il momento in cui siamo stati chiamati e abbiamo risposto, ciò che conta davvero è entrarvi e mettersi al servizio gli uni degli altri come Gesù ha fatto. In questo modo la vita acquista il suo vero senso, altrimenti si finirebbe solo per sopravvivere, incatenati nell'ozio di quegli operai arruolati per ultimi e dispiaciuti perché nessuno li aveva presi a giornata. Magari erano i più deboli, quelli che non erano stati scelti perché ritenuti meno adatti, ma non certo da Dio. Lui chiama ciascuno di noi e continua a farlo senza stancarsi mai, chi prima e chi dopo nel rispetto dei nostri tempi. Il tesoro più grande è custodire la moneta d'amore, senza fare paragoni con i fratelli che hanno ricevuto più o meno di noi; nulla ci verrà sottratto dei doni ricevuti da coloro che arriveranno dopo.

Questa è la vera grazia e dovremmo essere profondamente grati se siamo stati chiamati prima di altri, perché abbiamo avuto il privilegio di stare con Dio più a lungo. Il rammarico di sentirsi ingiustamente ricompensati diventa gratitudine. Semplicemente fidiamoci di Dio ed affidiamoci ad un disegno più grande, certi che i suoi pensieri e il suo modo di agire sono così alti e profondi che vanno ben oltre la nostra capacità di comprensione.

Marta N.

20 – 27 SETTEMBRE 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

19 SABATO	M	ORE 18.00	30ª FU ANGELONI BRUNO // FU MOLINARI FABIO // FU ZANGARELLI BRUNO / DEF MANCINI LINO E TERESA
20 DOMENICA			
21 LUNEDI'	CP	ORE 08.00	FU DELLA RATTA MARIA TERESA
22 MARTEDI'	CP	ORE 08.00	
23 MERCOLEDI'	CP	ORE 08.00	FU VESCHI NELLA
24 GIOVEDI'	CP	ORE 08.00	
25 VENERDI'	CP	ORE 08.00	
26 SABATO	M	ORE 18.00	DEF POGGIONI MARIA E GENITORI // DEF PATRIARCHI GIOBATTÀ, SIMONA E SILEI MARIA // FU ROSSI GIUSEPPA
27 DOMENICA			

Bonsciano

20 DOMENICA			
27 DOMENICA			

Domenica 20 settembre

Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

alla Messa delle 11.15

Battesimo di Edoardo

15 settembre – 03 ottobre, a causa del rientro in Romania di Don Stefano, le

Celebrazioni subiscono alcune variazioni: da lunedì a venerdì alle 08.00

Celebrazione della Parola,

sabato alle 18.00 Messa prefestiva e domenica alle 11.15 Messa

(non ci saranno Messe la domenica alle 08.00 a Trestina e alle 10.00 a Bonsciano)

VITA PARROCCHIALE E DIOCESANA



Si comunica che per la domenica del 20 settembre 2026, è indetta la giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero diocesano, in cui si richiama l'attenzione dei fedeli sul ruolo ecclesiale e sociale dei nostri sacerdoti e sulle Offerte destinate al loro sostentamento

Imparare a riconoscere il valore di una presenza che accompagna le stagioni della vita e che, giorno dopo giorno, contribuisce a tenere vivo il tessuto di una comunità. È l'obiettivo della XXXVIII Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero, che la Chiesa italiana celebra domenica 20 settembre 2026*. Un'occasione per ricordare che sostenere i sacerdoti significa supportare tutto quello che generano intorno a loro, ogni giorno.

La Giornata Nazionale è un'occasione per fermarsi e riflettere, ma sostenere il proprio sacerdote è una scelta che si può fare in qualsiasi momento dell'anno.

Le Offerte deducibili per il sostentamento del clero si possono versare per qualsiasi importo attraverso il sito

www.unitineldono.it, con carta di credito, bonifico bancario, conto corrente postale o direttamente presso gli Istituti Diocesani per il Sostentamento del Clero. Chi le effettua può dedurle dal proprio reddito complessivo fino a un massimo di 1.032,91 euro annui.

GIORNATA NAZIONALE
di sensibilizzazione
per il sostentamento
del clero

**SOSTENERE IL PARROCO
È SOSTENERE L'INTERA COMUNITÀ**

«Chiedere che qualcuno preghi per noi è un atto di amore, non con l'intenzione di farcela, perché Dio ama chi dona il suo cuore.» (Mt 6,10)

UNITINELDONO
PROMUOVENDO IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO
E LA LORO OFFERTA secondo le indicazioni
rispettando il QR Code e cercando su www.unitineldono.it

CHIESA CATTOLICA
UNITINELDONO

Don Giuseppe Floridi
Incaricato Diocesano